

# IL SOLE 24 ORE RADIOCOR – 21 MAGGIO 2008

## **Stanca: in arrivo prima operazione da 20mln di euro**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Firenze, 21 mag - "L'Italia imprenditoriale in Cina non c'è e noi da Pechino abbiamo la stessa visibilità che ha il Belgio" ha rincarato Modiano, sottolineando le enormi potenzialità di quel mercato e come il fondo Mandarin sia lo "strumento perfetto" per investirvi. A spiegare lo stato dell'arte del fondo, in un incontro al quale ha partecipato anche il presidente della Fondazione Italia Cina Cesare Romiti, sono stati i due managing partner, Lorenzo Stanca e Alberto Forchielli. Allo studio di Mandarin vi sono un centinaio di dossier di imprese italiane desiderose di internazionalizzare la loro attività verso la Cina (ma non solo) ai quali si aggiungono una quarantina di dossier di imprese cinesi alla ricerca di opportunità in Italia. Il primo investimento del fondo in un'azienda italiana è in rampa di lancio e verrà annunciato nei prossimi giorni. Mandarin rileverà una partecipazione con un investimento di circa 20 milioni. "Puntiamo ad aziende con fatturati non inferiori a 30 milioni" ha spiegato Stanca mentre Forchielli ha ammesso come rispetto alle previsioni iniziali di un forte flusso di imprese europee desiderose di investire in Cina si sia invece registrato il fenomeno opposto: un forte interesse ad investimenti nel industriali da parte dei cinesi in Europa. Lo scorso anno, ha aggiunto Forchielli, gli investimenti cinesi all'estero sono stati pari a 50 miliardi di dollari. Le imprese cinesi "hanno un eccesso di liquidità, vogliono fare grandi operazioni, pagano bene ma vogliono roba buona" niente aziende da ristrutturare o reduci da concordati come nel caso di qualche proposta di investimento in Italia presentata ma subito scartata.